

fic. Disse è la verità, et li haverano prestissimo. Scrive, Hercule Poeta con la compagnia è zonto a Crema, non ha danari di pagarli, però si mandi danari et presto, et si aricordi semo su spesa di ducati 58 milia al mexe, fato il calculo per lui. Però prega se li mandi 3, over 4000 per li cavalari in seno, poi si manderà di altri, aziò non si perdi la reputatione. Ha hauto lettere da Mus, saranno presti 1000 sguizari. Scrive, vede che di fanti del campo nostro non si pol prometter ben se non di 4000 tenuti questa invernata, per esser novi et non sperimentadi da lui. Et scrive haver da Milan per uno parti hozi a hore 20, come de li spagnoli se fanno gaiardi, fortificano dentro la  
13 terra, ma non hanno guastatori se non pochissimi. Hanno fatto far cride niun ensi di caxa quando danno all' arme, nè pur vengano a le fanestre, che saranno morti, trovandoli. Scrive, da questi del territorio milanese vede non poter haver alcun aiuto, tratandosi il beneficio loro, se non con il danaro; *solum* domino Ludovico Vistarini, qual lauda assai, et haversi portato et portarsi benissimo. Nostri fanno ogni di scaramuze con inimici et li fugano in Milan. *Item*, scrivendo, è venuto uno suo da Milan, qual parti hozi a hore 2 di notte. Dice sono li da 5 in 6000 spagnoli, et lavorano in cittadella a fortificar. A porta Ticinese non hanno guastatori. Fanno *etiam* la trinzea al zardin, ma tien non la potrà finir sì presto. Sono tutti quasi armati con corsaleti tolti a milanesi. Hanno il ponte fatto sopra Texin, et li tiene a custodia do bandiere di fanti et 200 cavalli lizieri. Et dice che milanesi è disposti far, venendo exerciti.

*Di Piero da Longena, date a Mus a dì 28, drizate al Proveditor zeneral.* Come quel zorno a hore 18 zonse lì, dove è Zuan Andrea di Prato et si paga una compagnia di fanti fatti per il castellan, saranno numero 1000, i quali imbarcheranno alla volta del bergamasco, ma l'aque è molto grosse, et si mandi danari. Il Prato non ha se non ducati 7500, il resto ha dati per pagar li capitani, et ne bisogna a compir la paga da 8000 scudi in zerca, però che voleno cinque scudi per uno.

*Di Bergamo, di rectori, di primo, hore . . . .* Mandano questi reporti:

Missier Hannibal da Bologna, vene da Milan a hore 21 con alcuni zentilhomeni confinati la vigilia di San Piero a Mantoa. Questo se interteniva a Milano per haver condition, perchè altre volte havea servito al signor ducha de Milano a la impresa quando fu la rotta de francesi et la presa del re

Christianissimo, el qual è partito da Milan con licentia di cesarei, la qual licentia fu dimandata per il signor Zuan Tomaso Galarà et per il signor Zuan Battista Maramaldo. Et dice che quanti soldati italiani trovano sbanditi, li amazano et svalisano. Et tutti italiani da guerra che sono in Milano loro li  
13 licentiano, perchè non hanno de darli soldo, nè di loro se fidano. Et per questo de Milano ne sono usiti et licentati assai, da forsi 2500 in 4, over 5 giorni, homeni da bene cimentati *videlicet* de faction eccellenti, quali non voleno esser contra la loro nation et servir li inimici di la nation nostra. Dice queste particolarità prima, che de fantarie cesaree tra todeschi et spagnoli non ne sono più niente de persone da fatti numero 5000, et che crede che non arrivano. *Item*, homini d' arme 600, cavalli lizieri 800 et quasi tutti li lizieri preditti se ne voleno fuzir, perchè gran parte sono italiani et albanesi et borgognoni, et fugiti per avanti Prozano Bua con tutta la banda sua de cavalli 100 in el campo nostro. *Item*, dice che è differentia grande tra spagnoli et lanzchinee, et l'altro giorno spagnoli voleno do pezi de artellaria da li lanzinee et loro non ge li volseno dar. *Item*, dice che monsignor di Barbon certo è gionto a Genoa già 4 giorni; ma senza danari et *cum* fanti 800, quali erano di la guardia de l' Imperator et non più, et bravano di la venuta del capitano Zorzi che fa fantarie in Alemagna; ma senza danari però. *Item*, dice che in Milano li è una grande carestia de feno et di biava, et che le ove costano più di soldi uno milanese l' uno, nè li sono molini, et hanno fatto cride che cadauna parochia fazi uno molino di brazo per masenar, et che loro spagnoli hanno dimandato spese per 15 milia boche tra utile et inutile, et le utile sono le sopranotate. *Item*, dicono che non li è monitione, et che crede che non li sia polvere da poter trazer 20 canonate al giorno per 15 giorni. *Item*, che la terra è debile et impossibile ad fortificarla, et fanno maior sforzo al castello dove è bisogno de 2000 fanti et non manco, et fanno una trinzea contra la prima trinzea del castello, dove loro voleno far il suo forte et fanno uno largo parapetto *cum*  
14 bastioni et fanno tuttavia lavorar.

Da una persona molto degna, et di molta pratica, mi è ditto circa il numero di le gente che in tutto in Milano sono, et non più di fanti tra spagnoli et todeschi 5000, computà la guardia del castello qual non può importar meno di fanti 2000, et che cesarei, per boea loro, hanno in tutto el Stato non più di trenta bandiere spagnole sole; et